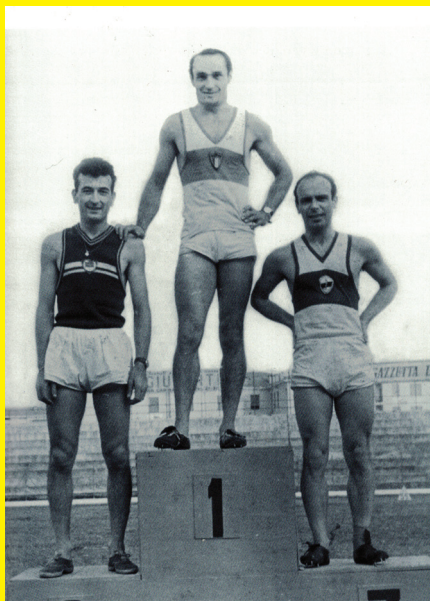


## Anche Nebiolo e Rognoni in campo nei primi Cnu del 1947 a Bologna



Grandi personaggi che hanno onorato lo sport gareggiando e a volte vincendo. Per il futuro presidente mondiale Nebiolo una medaglia d'argento nel lungo allo stadio Tardini di Parma. In campo in precedenza ai primi Cnu di Bologna '47. A destra Candido Cannavò guida la truppa siciliana ai Cnu sfilando sui viali di Verona. Foto tratte dai libri **PRIMO, ULTIMO RE** del Cus Torino e **1947-2007 60 ANNI DI SPORT CON LA CITTA'** di Nino Urzi

I Cnu 2017 tornano a calcare alcuni degli impianti che ospitarono l'Universiade siciliana. Da allora sono passati 20 anni e questa assegnazione da parte del Cusi sa di festosa ricorrenza. Altre giornate di festa sicuramente conoscendo il senso dell'ospitalità dei catanesi ed il buon gusto ad ogni livello. In una città che ha sempre qualcosa di bello e di pregevole da fare scoprire. Il Cus Catania ha dato tanto allo sport universitario e allo sport in generale: troppi i campioni che dovremmo e potremmo citare rischiando di dimenticarne alcuni. Vogliamo soltanto ritornare a 70 anni fa quando si disputarono i primi Cnu a Bologna in una stagione importante visto che si disputarono anche i Giochi Universitari a Parigi, antesignani dell'Universiade così intensamen-



*Luca Di Mauro, presidente del Cus Catania da tanti anni, animatore del nuovo Campus polivalente, gioiello del Cus e della città.*

te voluta da Primo Nebiolo che scoviamo fra gli atleti presenti al Comunale di Bologna. Nel lungo vinsero Pribetti di Rona che sfiorò i 7 metri, davanti ad Ardizzone di Torino 6,77 e Contin di Padova, 6.72. Nebiolo sfiorò i 6 metri, meglio di lui fece il futuro protagonista della politica

e ministro Virginio Rognoni in anni difficili anzi tragici per il Paese. Nell'alto l'oro andò al triestino Bernes con 1,86 seguito dal patavino Toso 1,75 e dal solito torinese, Ardizzone, 1,75 a pari merito col triestino Albanese.

Nel triplo vinse il parmigiano Del Bono che gareggiava per il Cus Bologna con 13,26, davanti a Sormani di Padova e De Carli di Trieste. Poi l'asta dove si affermò il torinese Terelli con 3,50 davanti a Velia di Torino e al pavese Marinkovich tutti con la stessa misura. Infine il pentathlon con l'affermazione del veneziano Ossena, 3.007 punti, davanti al torinese Berretta 2.537 e al fiorentino Tozzi, 2.349. Il Cus Napoli vinse il titolo nel basket e nella pallanuoto, il Cus Roma nel calcio, il Cus Bologna nella scherma.